COMUNITÀ PASTORALE SAN PAOLO

della Serenza

CARIMATE • FIGINO • MONTESOLARO • NOVEDRATE



16 APRILE 2023

II DI PASQUA

anno 4 - foglio 34

www.comunitasanpaoloserenza.it comunitasanpaoloserenza@gmail.com f comunitasanpaoloserenza comunitasanpaoloserenza comunitasanpaoloserenza somunitasanpaoloserenza comunitasanpaoloserenza comunitasa

Tempo di Pasqua

La gioia che nasce dalla risurrezione di Cristo è troppo grande per essere limitata al solo giorno di Pasqua. Così, nell'antichità, i cristiani l'hanno estesa per cinquanta giorni, che formavano un unico «vero giorno di festa» (Tertulliano). Questa Cinquantina iniziava con il giorno della risurrezione del Signore (giorno di Pasqua) e si sviluppava in otto domeniche. Nel IV-V

secolo l'unità celebrativa della Cinquantina si spezza, sotto la spinta del desiderio di celebrare nei dettagli storici gli avvenimenti della salvezza. Si creano così delle celebrazioni specifiche: l'Ottava di Pasqua e, seguendo le indicazioni dell'evangelista Luca, l'Ascensione (40° giorno) e la discesa dello Spirito Santo (50° giorno): la Pentecoste.

Il tempo di Pasqua è

TEMPO DEL RISORTO

In questo Tempo la Chiesa celebra e attualizza una singolare presenza del Signore risorto, che riempie di gioia il cuore dei credenti. Il cero pasquale che splende davanti all'assemblea esprime simbolicamente la luce del Risorto che illumina la Chiesa.

TEMPO DELLO SPIRITO SANTO

Nei giorni pasquali lo Spirito Santo, donato dal Risorto, esercita una crescente opera di manifestazione e santificazione fino alla sua piena effusione nel giorno di Pentecoste. Il libro di questo Tempo liturgico è il libro degli Atti degli Apostoli, dove il protagonista è lo Spirito Santo, che forma e guida la Chiesa nascente.

TEMPO DELL'EUCARISTIA

Questo Tempo è tempo eucaristico per eccellenza, perché è soprattutto nell'Eucaristia che il Risorto si fa presente e opera nella Chiesa. La celebrazione eucaristica, quindi, rende viva e attuale l'azione misteriosa del Risorto, facendoci a lui contemporanei e coinvolgendoci realmente nell'opera della redenzione.





TEMPO DEI SACRAMENTI

I sacramenti scaturiscono dalla Pasqua e l'attualizzano: in essi, infatti, è all'opera il Signore risorto che interviene nella nostra vita per portarci la salvezza, attraverso la costante azione dello Spirito Santo che, inviato dal Padre per la mediazione del Figlio, santifica i credenti. Ecco perché questo Tempo è particolarmente indicato per la celebrazione solenne e comunitaria di tutti i sette sacramenti.

TEMPO DELLA GIOIA

L'incontro mistico-sacramentale con il Signore risorto porta pace e gioia. Il motivo della gioia pasquale e della pace interiore scaturisce dalla fede nella risurrezione del Signore e dalla sua continua presenza in mezzo a noi, ma anche dal fatto che, mediante i sacramenti pasquali, noi siamo risorti con lui a vita nuova e immortale. La gioia pasquale che pervade tutto il Tempo di Pasqua viene manifestata dal canto dell'Alleluia, il canto della Chiesa in festa. La Pentecoste porta a compimento l'unica grande celebra-





Come i due discepoli del Vangelo, ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi! Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore. non lasciarci prigionieri delle ombre della sera. Sostienici nella stanchezza, perdona i nostri peccati, orienta i nostri passi sulla via del bene. Benedici i bambini. i giovani, gli anziani, le famiglie, in particolare gli ammalati. Benedici i sacerdoti e le persone consacrate. Benedici tutta l'umanità. Nell' Eucarestia ti sei fatto "farmaco d'immortalità" dacci il gusto di una vita piena, che ci faccia camminare su questa terra come pellegrini fiduciosi e gioiosi, guardando sempre al traguardo della vita che non ha fine. Rimani con noi, Sianore! Rimani con noi! Amen

(GIOVANNI PAOLO II)

(preghiera dal libro dell'Arcivescovo Vivo con te, pag. 37)

zione pasquale della Cinquantina, celebrando l'effusione sulla Chiesa dello Spirito del Risorto, che ci rende testimoni nel mondo della risurrezione e capaci di vita nuova.





II DI PASQUA

Matteo 20,19-31

[...] ²⁶Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». ²⁷Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». 28Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». ²⁹Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». ³⁰Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. 31Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. [...]

Adoro la libertà del mio Signore: il segno dei chiodi mi racconta fin dove arriva l'amore. E come l'amore non sia imprigionabile: incondizionato, libero, risorge. Ma nello stesso tempo adoro il segno della mia, della tua, della nostra libertà: lui, morto e risorto perché fossimo liberi, perché sconfitti fossero tutti quelli che attentano alla libertà, quelli che ci soffocano in sepolcri, quelli che ci tolgono il respiro. Vorrei dirvi tutto questo con le parole di un amico: "Abbiamo bisogno di voci amiche e mani fedeli, che ci aiutino a uscire dai nostri sepolcri, quelli in cui ci rinchiudiamo, soffocati dalla rabbia e dall'angoscia per aver sbagliato, mancato, tradito".

Quanto è grande, allora, e profonda la bestemmia di chi, in nome di Dio, carica di pesi gli altri o se stesso e stringe nodi al respiro, di altri o di se stesso. Dio non stringe nodi, Dio non carica pesi, e su questo Gesù prende apertamente posizione quando dice ai farisei: "Guai anche a voi, dottori della Legge, che caricate gli uomini di pesi insopportabili, e quei pesi voi non li toccate nemmeno con un dito!". Gesù ha inteso il suo ministero, la sua vita tra noi, come un chiamare fuori dal sepolcro, un togliere pesi, uno sciogliere nodi. (dal commento di don Angelo Casati)

PREGHIAMO

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo. (Sal 116,1-2)

Servizio o ... egoismo

Parlare di servizio nella Chiesa è sempre un argomento difficile, a volte delicato, però è una necessità. Ma il servizio deve essere veramente una diaconia: mettersi a disposizione per gli altri, superare la sfera intimistica ed egoistica della ricerca della soddisfazione personale, passando dal "per me" a "per loro e per noi"; intercedere presso il Padre non per scopi utilitaristici, ma per il bene comune, il mettersi a disposizione degli altri, dei bisogni della Chiesa, ciascuno secondo le proprie capacità e possibilità. Una esistenza diaconale spesa per i fratelli, diaconia all'uomo totale insieme agli altri della Chiesa. La Chiesa non sono le mura che delimitano uno spazio dove ci ritroviamo, siamo noi, con la nostra umanità, con i nostri problemi, con le nostre sofferenze. Se quindi noi siamo Chiesa la nostra anima, il nostro agire deve essere caratterizzato dalla disponibilità a tutto ciò che Dio, la Chiesa e l'umanità ci chiedono; l'agire non deve essere nostro ma agire come opera di Dio per e con gli altri. Quindi, come fece Mosè, dovremmo abbandonare il servizio del faraone, ovvero il nostro egoismo, e passare al servizio di Dio, preoccupandosi di rendersi utile agli altri. Il servizio non deve essere fatto solo quando ci fa comodo o, peggio, per mettersi in mostra, ma continuo, ciascuno secondo le proprie possibilità, rinunciando all'egoismo di non far nulla. Infine, deve essere organizzato e formato in modo da garantire una presenza costante e certa a tutti i bisogni e tale presenza sia preparata a rispondere a questi bisogni in modo degno ed efficace attraverso una specifica preparazione. Quindi fare servizio non è facile, ma è un bene prezioso: tutti abbiamo sperimentato come ci sia più gioia nel dare che ricevere. La gioia nel fare il servizio è l'aver dato una parte di se, del nostro tempo, delle nostre capacità, al servizio dei fratelli, della Chiesa, facendo morire il nostro egoismo e, come dice Gesù, chi non muore non vivrà.

Carlo Cipelletti



ANCHE I RAGAZZI DI 3º MEDIA DELLA SERENZA A ROMA PER IL PELLEGRINAGGIO DIOCESANO

«Ragazzi, leggete il Vangelo, siate amici e pronti a servire»

Una triplice consegna nell'omelia che l'Arcivescovo ha pronunciato in San Pietro nella Messa presieduta per gli oltre 5000 preadolescenti

Nell'omelia pronunciata con la voce affettuosa di un padre, l'Arcivescovo non ha deluso i ragazzi. Tre parole lasciate come consegna impegnativa per tutti. «Vangelo, amicizia, servizio», a partire da una premessa, scandita quasi guardando i ragazzi a uno a uno: «Devi dire che il tuo cervello non è in vendita, che nessuno ti convincerà a pensare pensieri che non pensi. Devi dire: "La mia parola non è in vendita, non lo è la mia coscienza, non mi convincerai a credere che il male sia il bene e il bene il male, anche se mi dai una grande



somma di denaro"». Poi rivolgendosi ai ragazzi mons. Delpini ha chiesto: «Come mai queste donne del Vangelo erano piene di gioia e coraggiose da sfidare la responsabilità dell'annuncio, mentre le guardie erano spaventate e i sacerdoti preoccupati? La risposta è perché hanno incontrato Gesù. Come mai queste donne convincono anche i discepoli, tristi e scoraggiati, a svegliarsi per riprendere il cammino? Perché hanno incontrato Gesù che è vivo. Da qui le tre parole. Anzitutto il Vangelo: «Dovete leggerlo, ascoltarlo, pensarlo, andare a Messa dove il Vangelo viene proclamato, commentato e diventa pane». Seconda indicazione, l'amicizia: «Nessuno cammina nella fede senza la Chiesa e senza gli amici. L'amicizia è quel rapporto bello, libero e puro che ci aiuta a diventare migliori, a essere fedeli ai nostri impegni». L'amicizia come forma per vivere la Chiesa, che non è fatta di mura, di cose da fare, ma di una comunità che ha incontrato Gesù e che legge il Vangelo. Infine, il servizio gli uni degli altri, così come «Gesù che è in mezzo a noi come colui che serve».



4 PARROCCHIE 1 CAMMINO Comunità Pastorale

- CONSIGLIO PASTORALE > Il Consiglio Pastorale di Comunità in programma per lunedì 17 è rimando a data da destinarsi
- UN GRANDE RINGRAZIAMENTO ► A tutti coloro che hanno aiutato a preparare nel tempo della Quaresima, nella Settimana Santa e nella settimana di Pasqua le celebrazioni, i canti, i paramenti e gli addobbi floreali, le processioni; grazie per l'impegno ai chierichetti e ai cerimonieri, al servizio d'ordine e tutti coloro che sono stati coinvolti nelle sacrestie e a coloro che hanno pulito le chiese • Grazie a tutta la Comunità per la partecipazione sentita alle confessioni e alle celebrazioni • A tutti i sacerdoti della Comunità e a don Benedict che è venuto da Roma per aiutarci • Grazie di cuore • Don Alberto
- APERITIVO GIOVANI PER LA GMG ▶ A al termine della Santa Messa della famiglie del catechismo in Oratorio a Novedrate, domenica 16 aprile, dalle ore 18.30 i giovani della Comunità Pastorale organizzano un aperitivo per tutti, il cui ricavato aiuterà i giovani a sostenere i costi per partecipare alla GMG
- GLI ADOLESCENTI AD ASSISI > Don Giacomo sarà ad Assisi con gli adolescenti da domenica 23 aprile a martedì 25 aprile



- **ORATORIO PASQUALE** ► Martedì si sono conclusi tre meravigliosi giorni all'insegna dello stare insieme giocando, pregando, pranzando, ballando ..., stare insieme divertendosi! • Per questo meraviglioso oratorio pasquale un grande GRAZIE agli animatori e ai giovani responsabili che hanno dato il loro tempo di vacanza a servizio dei più piccoli • Grazie anche ai volontari del SOS che hanno cucinato pranzi deliziosi e ai genitori che hanno dato una mano • Alla prossima avventura! ■
- QUARESIMA DI FRATERNITÀ ▶ Per il "Nepal, 5 asili" abbiamo raccolto 1.200 euro che il SOS inoltrerà a chi sta realizzando il progetto
- VISITA E BENEDIZIONI ALLE FAMIGLIE ▶

LUNEDÌ 17

don Alberto - dalle 16 alle 19 → via Muselle Carimate 4, 6,8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 22a, via Garibaldi tutti i numeri;

don Mario - ore 15 → via Puccini Figino, via Como 31,36,40,42,44, via Donizzetti; ore 18.30 Bregianello 7.

MARTEDÌ 18

don Alberto - dalle 16 alle 20 → via Muselle Carimate 1, 3, 5, 11, 13, 15, 24a, 24b, 24c, 24d, via don Bonacina 2,4,6,8,10,12;

don Mario - ore 15 → via Giordano, Leoncavallo, Bregianello 3, 4, 6, 6a, Matteotti 4.

MERCOLEDÌ 19

don Mario - ore 16 → via Kennedy 6, 8, 8a, 10, 11, 13, via Como 10, 13, 13a, 14a, 15, 25, via don Sturzo 8, 10, 12

GIOVEDÌ 20

don Alberto - dalle 17 alle 20 → via Piave 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 11, via Montenero tutti i numeri:

don Mario - ore 16 → Castelletto, Ronco Pagano, Kennedy 17, 17a, 22 **VENERDÌ 21**

don Alberto - dalle 16 alle 20 → via Rossini 5a, 5b, 7, 8, 9, 9a, 9bis, 9c, 9d, 14, 15, 16, 17, 17a, 17b, 18, 19, 20, 21, 23;

don Mario - ore 16 → via Arienti, Morosone, Muselle Cantù 18, 20, 24, 26a, 27, 31, 35, 39c ■



INCONTRO BAMBINI E FAMIGLIE DEL PRIMO ANNO **DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA** DI TUTTA LA COMUNITÀ

Domenica 16 aprile E2^a SC. PRIMARIA Oratorio di Novedrate

ORE 15:00 I bambini avranno un'attività gioco pensata dalle catechiste e i genitori incontrano don Alberto (parroco) e Mauro (genitore educatore).

ORE 17:30 Santa Messa conclusiva nella cappella dell'Oratorio



RITIRO BAMBINI E FAMIGLIE IN PREPARAZIONE ALLA **PRIMA COMUNIONE** Domenica 22 aprile Seminario di Venegono

ORE 15:00 Ritrovo in portineria del Seminario (via Pio XI, 32 a Venegono Inferiore) • Visita seminario e testimonianza seminaristi • Momento di ritiro per i bambini e incontro dei genitori
Santa Messa conclusiva per tutti • Per il viaggio ci si organizza con le proprie auto.



MARTEDÌ 18 • ore 20:45 Online canale Youtube della Comunità Un aiuto e una quida a trovare momenti e forme di preghiera nella propria casa.



MERCOLEDÌ 19 Chiesa San Michele - Figino Serenza dalle 15:30 alle 20:30

Adorazione Eucaristica

Tempo per la preghiera personale Un foglio è a disposizione con il commento del vangelo della domenica successiva.

Don Alberto è presente per le confessioni e i colloqui



VENERDÌ 21 Chiesa San Michele - Figino Serenza ore 08:40 **Lodi** mattutine ore 09:00 Adorazione Eucaristica



SABATO 22 • ore 08:05 Chiesa San Michele - Figino Serenza Presentazione delle letture della Messa domenicale Tempo per risonanze personali. Conclusione verso le 9.15 circa



SABATO 22 • dalle 16:30 alle 17:30 Chiesa SS. Donato e Carpoforo - Novedrate Don Giancarlo è presente per le confessioni Tempo per la preghiera personale e silenziosa



TUTTI I GIORNI • ore 15:30 Santuario di San Materno - Figino Serenza TUTTI I MARTEDÌ • ore 09:30 Chiesa parrocchiale - Montesolaro



INCONTRO BAMBINI E FAMIGLIE DEL QUARTO ANNO **DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA DI TUTTA LA COMUNITÀ CON DON GIACOMO**

Domenica 16 aprile Oratorio di Figino

ORE 16:00 Incontro con don Giusto di Rebbio (presso il salone teatro dell'oratorio)

ORE 18:00 Santa Messa in chiesa parrocchiale con la "consegna della legge dell'amore"



AZIONE CATTOLICA

MARTEDÌ 18 APRILE

ORE 21:00 - SALA BAR DELL'ORATORIO DI MONTESOLARO

Incontro sul tema "Fatti voce": A voci alterne Commento a Matteo 8,1-15 "Gesù guarisce i malati"

Perché questa domenica è detta "in Albis"?

Il nome di Domenica in Albis (in Rito Ambrosiano è chiamata Domenica in albis depositis, "domenica in cui le vesti bianche vengono deposte") è legato al rito del Battesimo: in esso i nuovi battezzati ricevono e indossano una veste bianca, segno della vita divina appena ricevuta; gli adulti battezzati nella solenne Veglia Pasquale la indossano poi per tutta la settimana dell'Ottava di Pasqua, fino alla domenica successiva, detta perciò domenica in cui si depongono le bianche vesti.

Perché questa domenica è detta anche "della Divina Misericordia"?

Nel 2000 papa Giovanni Paolo II stabilì che questa domenica venisse denominata anche "della Divina Misericordia", titolazione legata alla figura della santa mistica polacca Faustina Kowalska. Tale decisione fu presa per esaudire il desiderio che Cristo ha espresso alla santa durante le sue apparizioni.

Agenda Settimanale della Comunità Pastorale

Agenda k		ucha Comunit	a rastorate
S. GIORGIO E M. IMMACOLATA CARIMATE	S. MICHELE ARCANGELO FIGINO SERENZA DOMENICA 16 APRILE	BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO Il di Pasqua "della Divina Miser	SS. DONATO E CARPOFORO NOVEDRATE
09:00 S. Messa - DEF. GALLETTI ANTONIO 11:00 S. Messa - DEF. FAM. MERCURI-ANGELI 18:00 S. Messa vespertina - DEF. FAM. VERGA, DUBINI - DEF. MARIA RITA TAGLIABUE	09:00 S. Messa - DEF. MARZORATI MARIO E TERESA 11:00 S. Messa solenne - PER LA COMUNITÀ 18:00 S. Messa vespertina - LEG. DON ERCOLE TERRUZZI	08:00 S. Messa - Incondi cesare e familiari	08:00 S. Messa -
LUNEDÍ 17 APRILE ♦ feria			
08:30 S. Messa -	18:30 S. Messa - DEF. RADICE ENRICO	08:30 S. Messa -	16:00 S. Messa -
MARTEDI 18 APRILE ◆ San Galdino Vescovo			
08:30 S. Messa -	09:00 S. Messa -	18:00 S. Messa -	16:00 S. Messa - DEF. MARSON ALFREDO
	MERCOLEDI 19 APRILE	♦ feria	
08:30 S. Messa - DEF. BERNASCONI ORSOLA	20:30 S. Messa - DEF. MARIA PIA E LUIGI	08:30 S. Messa -	16:00 S. Messa - DEF. RADICE NATALE
	GIOVEDÍ 20 APRILE	♦ feria	
08:30 S. Messa -	09:00 S. Messa in Santuario - DEF. CAPPELLINI GIUSEPPE E LUIGIA	20:30 S. Messa - Brienza Vincenzina - Colombo Adriano	16:00 S. Messa -
	VENERDI 21 APRILE	◆ Sant'Anselmo, vescovo e dottore	della Chiesa
08:30 S. Messa -	08:40 Lodi a seguire Adorazione Eucaristica per la pace - 18:30 S. Messa -	08:30 S. Messa -	16:00 S. Messa -
	SABATO 22 APRILE	♦ feria	
18:00 S. Messa vigiliare - Def. Monti Enrico, Maria e angelo - Def. Lella Muretti	19:00 S. Messa vigiliare - DEF. FRIGERIO PIERINO - DEF. ANTONIO E EDVIGE	18:30 S. Messa vigiliare - Mariani Maria - Tagliabue Carla e antonio - Terraneo Serafino	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Messa vigiliare - Def. Arnaboldi Maria e Colzani Enrico - Fam. Baggio Gino e Gaetana - Licata Salvatore, Eduardo, Angelo, Genitori, Nonni e Parenti - Pietroni Angela - Proserpio Salvatore, Teresa e Luigi
	DOMENICA 23 APRILE	♦ III di Pasqua	
08:30 S. Messa - DEF. ZOIA ERNESTO E CAIMI ANGELA 11:00 S. Messa - DEF. FAM. GIANZINI - STUCCHI 18:00 S. Messa vespertina - DEF. SEVESO RICCARDINA E FAM. ALLEVI E SEVESO	09:00 S. Messa - LEG. RADICE ROSA MARIA E COSTANTINO MARIA FAUSTO 11:00 S. Messa - DEF. CAMILLA, FRANCESCO, LORETA E NICOLA 16:00 Battesimo di Aurora, Anita e Vittoria - 18:00 S. Messa vespertina - PER LA COMUNITÀ	08:00 S. Messa - 11:00 S. Messa - 18:00 S. Messa vespertina - MAURI CAROLINA E TAGLIABUE RINO	08:00 S. Messa - 10:30 S. Messa -

Affidiamo alla preghiera di suffragio dei parrocchiani di tutta la Comunità Pastorale i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale nell'ultima settimana: PARROCCHIA SANTI DONATO E CARPOFORO • Barbara Bergna (49) PARROCCHIA SAN GIORGIO E MARIA IMMACOLATA • Gentile Giansergio (97) •